



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-11

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di Febbraio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO "ITALIA DOMANI - DIALOGHI SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", AFFIDAMENTO DIRETTO A PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA (CIG Z2F3510F0F), AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a), DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

Adottata il 03/02/2022
Esecutiva dal 04/02/2022

| | |
|------------|-------------------|
| 03/02/2022 | Dott.ssa G. PESCE |
|------------|-------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-11

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO "ITALIA DOMANI - DIALOGHI SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", AFFIDAMENTO DIRETTO A PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA (CIG Z2F3510F0F), AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a), DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del D. Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n.165/2001;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, in base al quale le amministrazioni statali centrali periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- le "Linee Guida" ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

- Visto che la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) al comma 130 dell’art.1, ha modificato l’art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2018 n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di ricorrere al MEPA, ovvero ad altri mercati elettronici per l’acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00;

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati);
- l’ambito di applicazione del dispositivo fa riferimento alle aree di intervento di pertinenza europea strutturate in sei pilastri:
 - a) transizione verde;
 - b) trasformazione digitale;
 - c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con PMI forti;
 - d) coesione sociale e territoriale;
 - e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine, fra l’altro, di rafforzare la capacità di risposta alle crisi e la preparazione alle crisi;
 - f) politiche per la prossima generazione, l’infanzia e i giovani, come l’istruzione e le competenze;
- In linea con i sei pilastri di cui sopra nonché con la coerenza e le sinergie che ne derivano e nell’ambito della crisi COVID-19, l’obiettivo generale del dispositivo è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell’Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri, attenuando l’impatto sociale ed economico di detta crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, sostenendo la transizione verde, contribuendo al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 stabiliti nell'articolo 2, punto 11, del Regolamento (UE) 2018/1999, nonché al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e della transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale verso l'alto, a ripristinare e a promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e a incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuendo all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, e generando un valore aggiunto europeo;

- Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i traguardi e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta e trasparente cooperazione con gli Stati membri interessati;
- Lo Stato membro, per ricevere il contributo finanziario, ha presentato alla Commissione un piano per la ripresa e la resilienza;
- Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano);
- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del Pnrr italiano;
- Il 13 luglio 2021 il Pnrr dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del Pnrr, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese;
- Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro, finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi;
- Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

strutturali dell'economia italiana e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere;

- Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. “Istruzione e Ricerca”: stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. “Inclusione e Coesione”: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. “Salute”: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure;

- Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- ✓ Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione;
- ✓ Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti;
- ✓ Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Premesso, altresì, che:

- Anche la Liguria e, in particolare, il Comune di Genova sono destinatari di risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Sono previsti eventi periodici in tutta Italia che vedranno la partecipazione di rappresentanti del Governo e di esperti e tecnici coinvolti nell'attuazione del Pnrr;
- Genova è la terza tappa del 2022 di "Italia Domani - Dialoghi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", il ciclo di incontri promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per comunicare con cittadini, imprese e Amministrazioni locali sui contenuti e le opportunità del Pnrr.
- L'evento si svolgerà lunedì 7 febbraio.
- Durante l'evento verranno illustrati progetti per la città, i vantaggi per il territorio, il ruolo degli enti locali nell'attuazione del Pnrr e le modalità per accedere alle risorse.

Considerato che:

- La Civica Amministrazione ha urgenza di individuare degli spazi adatti a ospitare un evento istituzionale di rilievo nazionale;
- Il Palazzo Ducale appare lo spazio più idoneo per ospitare l'evento e soddisfare le esigenze tecniche e logistiche richieste per la realizzazione dell'evento.
- Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si pone come centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando a iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
- La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.
- La Fondazione offre la disponibilità degli spazi, comprensivo dei seguenti servizi:
 - segreteria organizzativa;
 - ufficio stampa e relazioni pubbliche;
 - ripresa e registrazione audio/video;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- servizi fotografici;
 - videoproiezioni;
 - traduzione simultanea;
 - servizio tipografico (stampa inviti, manifesti, locandine, striscioni, standardi);
 - spedizione inviti;
 - assistenza turistica;
 - personale specializzato (operatori, tecnici, hostess, interpreti);
 - riproduzione documenti durante i convegni;
- Per la realizzazione dell'evento "Italia Domani" è necessario utilizzare uno spazio idoneo di rappresentanza per la città di Genova accompagnato dai servizi:
- di pulizia igienizzante;
 - Tecnico-allestitivi, comprensivi di ripresa e registrazione audio-video, di messa in onda, di un impianto luci e di personale tecnico specializzato;
- Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura offre tutti i servizi tecnico-logistici richiesti per l'organizzazione dell'evento.

Ritenuto opportuno, pertanto:

- Utilizzare gli spazi di Palazzo Ducale messi a disposizione gratuitamente da "Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura";
- Affidare a Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (c.benf. 9544) CIG Z2F3510F0F i servizi connessi all'utilizzo degli spazi, comprensivi di pulizia igienizzante e dei servizi tecnico-allestitivi, comprensivi di ripresa e registrazione audio-video, di messa in onda, di un impianto luci e di personale tecnico specializzato come meglio dettagliato nell'offerta economica prot. 43021 del 02/02/2022 allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Preso atto che non è stato possibile ricorrere al MEPA in considerazione di quanto previsto dalla legge 30/12/2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) al comma 130 dell'art.1, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2018 n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, ovvero ad altri mercati elettronici per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00

Ritenuto, altresì, di individuare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, nella persona della Dott.ssa Geronima Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

to di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. e che la stessa è conservata agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione.

Valutato, altresì, di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la successiva verifica in capo ai soggetti affidatari del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dia esito negativo;

Dato atto che:

- con riferimento all'affidamento in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse. In conseguenza di ciò, non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI;
- la Civica Amministrazione, tenuto conto della tenuità del valore dell'affidamento, ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria, di cui all'art.93 comma 1, e quella definitiva prevista dall'art.103, comma 11, del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50, trattandosi di affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett. a) del medesimo decreto legislativo menzionato;
- il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021;
- l'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- le presenti procedure non sono frazionabili in lotti trattandosi di un unico servizio declinato in varie attività tra loro interconnesse;
- gli affidatari individuati provvederanno a rendere mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage).

Ritenuto, in ragione dell'urgenza di provvedere, di non fare applicazione del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10, lettera b), del d.lgs. n. 50 del 2016 per la stipula del relativo contratto;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per i motivi di cui sopra, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di affidare a Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (c.benf. 9544) il servizio di disponibilità degli spazi, comprensivo dei servizi di pulizia igienizzante e dei servizi tecnico-allestitivi per un importo pari a Euro 27.730,60 di cui imponibile Euro 22.730,00 ed Euro 5.000,60 IVA 22%;
2. di impegnare, in ambito istituzionale, al Capitolo 2293 - P.d.C. 1.10.99.99.999 “Altre spese correnti n.a.c.” per l’importo complessivo di € 7.011,26 comprensivo di IVA - **IMP. 2022/5687**;
3. di impegnare, in ambito istituzionale, al capitolo 3049 *Progetti Europei - Interventi Diversi Finanziati Da Avanzo Vincolato c.d.c. 162.6.29 “Ricerca e Innovazione” P.d.C. 1.3.2.99.999 “Altri servizi diversi n.a.c.” per l’importo complessivo di € 20.719,34 comprensivo di IVA - **IMP. 2022/5688**;
4. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
5. di dare atto altresì che il subappalto è disciplinato dall’art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall’art. 49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021;
6. di dare atto che l’avvalimento, di cui all’art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
7. di dare atto che le presenti procedure non sono frazionabili in lotti trattandosi di un unico servizio declinato in varie attività tra loro interconnesse;
8. di non fare applicazione, per i motivi di cui in narrativa, del termine dilatorio di cui all’art. 32, comma 9, del D.lgs. 50 del 2016 per la stipula dei relativi contratti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nella persona della Dott.ssa Geronima Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, che ha già reso dichiarazioni in merito all'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;
10. di dispensare i fornitori, per i motivi di cui in premessa, dalla prestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 93 comma 1 e art.103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
11. di dare atto che l'operatore economico provvederà a rendere, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione e che verrà conservato agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, dichiarazione di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova nel triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (dichiarazione di pantouflage);
12. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
13. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
14. di disporre la pubblicazione degli atti della presente procedura sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE
DOTT.SSA G. PESCE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-11

AD OGGETTO

ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO "ITALIA DOMANI - DIALOGHI SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", AFFIDAMENTO DIRETTO A PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA (CIG Z2F3510F0F), AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a), DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Genova, 01/01/2022
Prot. 94/22 – Nbl/Mcb

Spett.le
Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Progetti di Innovazione
alla c.a. dott.ssa Serena Codeglia

Via G. Garibaldi 9,
16124 Genova
Tel. 0105572054
scodeglia@comune.genova.it

p.c. dott. Giuseppe Jeff Bifano
Ufficio Cerimoniale di Stato e per le
onorificenze
Tel. 06 67794111

Oggetto: Evento Tour ItaliaDomani, lunedì 7 febbraio 2022

A seguito della Vostra gradita richiesta, siamo lieti di formulare il preventivo di spesa – che annulla e sostituisce il precedente Prot. 87/22 del 31/01/22 – per i soli costi vivi, a fronte della concessione gratuita degli spazi per l'organizzazione dell'evento in oggetto:

Affitto spazi

Tempistiche disponibilità Sale da domenica 6 febbraio fino alle ore 13.00 di lunedì 7 febbraio

Sala del Maggior Consiglio

concessa gratuitamente
(anziché € 5.000,00 + IVA/al giorno)

Sala del Minor Consiglio

Sala per briefing Ministri e Radio Rai

Loggiato Maggiore/Foyer

(per segreteria/accoglienza)

concessa gratuitamente
(anziché € 2.800,00 + IVA/al giorno)
compresi affitto sala

Costi vivi comprensivi di pulizia igienizzante

Sala del Maggior Consiglio

Sala del Minor Consiglio

€ 2.580,00 + IVA

€ 560,00 + IVA

Servizi tecnico-allestitivi

Sala del Maggior Consiglio

Zona altare per i Relatori:

6 poltroncine bianche Cube,

4 tavolini bianchi cm 55x55x45h

+ Acqua per i relatori

€ 700,00 + IVA

VIDEO giorno allestimenti domenica 6.02

N.1 Ledwall passo 2,8 mm. in configurazione 12 x 7 moduli, dimensioni 6x3,5 mt, compreso centralina e pc di gestione.

N. 1 Base autoportante per ledwall da pavimento

N. 1 Supporto ledwall Titan stage da 6 x 1 mt. H. 1,80 mt.

Tamponamento frontale e laterale della base Ledwall con panno scena di colore nero.

N. 2 comfort monitor da 55" con staffe da terra a 45° per il palco.
Distribuzione video al ledwall e monitor palco

MESSA IN ONDA

n. 2 mixer grafici Next Stage Analog Way 3 out
N. 1 consolle Analog Way Vertige
N. 1 monitor di controllo con multiview
N. 1 Mac Book per lettura filmati
N. 1 Pc per PPT
N. 1 Pc per timer countdown
Pc per Vs. App per gestione domande dal pubblico – N.B. A Vs. cura software e
linea dati per collegamento App
Embedded video e audio in SDI HD o HDMI per Vs. streaming e registrazione
dell'evento a cura di Pegaso

AUDIO

N. 1 Mixer audio digitale
N. 3 radio microfoni a gelato su aste da terra
N. 5 radio microfoni ad archetto
Intercom Altair con 6 postazioni a filo e 4 radio

IMPIANTO LUCI

n. 2 Stativi wind up con barre a T
N. 6 Mini fresnell da 200 w led
N. 1 consolle luci
Distribuzione elettrica

Personale tecnico e logistica

N. 1 tecnico messa in onda mixer grafico per 2 gg.
N. 1 tecnico RVM/PPT per 2 giorni
N. 1 tecnico luci, n. 1 tecnico per audio, 1 tecnico microfonista per 2 giorni
Traposto materiali
Totale

€ 18.170,00 + IVA

Sala del Minor Consiglio

Locale briefing Ministri personalità e appoggio per Radio Rai con tavolo e 2 sedie.

Loggiato Maggiore/Foyer

Tavoli e sedie per accoglienza/controllo green pass compresi affitto sala

Personale (costo orario/a persona/a consuntivo)

N. 6 Hostess per controllo green pass rafforzato/
accoglienza in sala **€ 30,00 VA/ora/persona**
(briefing a Palazzo per le ore 9.45, inizio evento ore 11.00 e fine stimata per le 12.30
massimo ore 13.00)

(Stima)

€ 720,00 + IVA

3 cartelli su fogli A3 orizzontali con indicazioni sull'evento da posizionare su nostre
strutture autoportanti recanti il Vs. logo, compresi affitto sale.

Condizioni di pagamento: 30 gg. data fattura, IVA al 22%.

Clausola risolutoria ex D.Lgs.231/2001

Il contraente dichiara di conoscere il Codice etico consultabile sul sito web al link <http://www.palazzoducale.genova.it/trasparenza/> e di attenersi a quanto in esso previsto.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Fondazione.

Per la conferma della prenotazione è necessaria la restituzione di copia della presente firmata per accettazione, con i dati relativi alla fatturazione elettronica comprensivi di partita Iva, codice fiscale e codice identificativo.

Visti i tempi strettissimi, vi chiediamo di ricevere conferma entro il 3 febbraio p.v.,

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento

In attesa di vostro gentile riscontro, salutiamo cordialmente.

Responsabile Ufficio Eventi
dott.ssa Valentina Nebiolo

Valentina Nebiolo



Per accettazione
Timbro e firma

IL DIRETTORE
Dott.ssa G. PESCE

[Handwritten signature]